



Trauma Care Pediatrico

Ortopedia. La denuncia della Siot: "Pochi gli ospedali dotati di 'Trauma Care' pediatrico"

In Italia il 90% degli ospedali con reparti di ortopedia per adulti tratta anche la traumatologia pediatrica. Infatti, sono pochissime le strutture attrezzate in grado di gestire i traumi dei bambini, soprattutto quelli in età prescolare. Molto spesso si sottovaluta che i traumi sono la principale causa di morte nei minori di 15 anni. Perciò è necessario investire nel settore dell'emergenza e della gestione del trauma in rete specialmente in alcune regioni italiane, dove è carente tale servizio, così da affrontare in modo adeguato casi complicati che necessitano interventi immediati. L'appello è stato lanciato nel corso del 101° Congresso della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia (Siot) svoltasi a Torino.



Piazza Platani, n. 3
San Martino delle Scale
90046 Palermo
Segreteria: 091.418022
fax: 091.3823128
Sito: www.abadir.it
info@abadir.it;
segreteria@abadir.it



ABADIR
ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
E DI RESTAURO
ABBAZIA
DI SAN MARTINO
DELLE SCALE

Pag. 2

SANITÀ



Il parto come una volta, mille bebè all'anno nascono in casa pag.2

Il metodo, caduto in disuso da circa un secolo, sta riemergendo nella preferenza delle mamme italiane, anche se i casi restano molto pochi.

SALUTE E BENESSERE



Non solo batteri killer, anche i funghi non stanno a guardare pag. 3

Il Candida auris è un nuovo fungo, isolato per la prima volta in Giappone nel 2009, che si sta diffondendo rapidamente in tutto il globo.

SANITÀ



Oms, nuovi farmaci a oltre un milione di malati di Epatite C pag. 4

Restano ancora gravi squilibri nella somministrazione dei nuovi farmaci anti-epatite C nel mondo e l'Oms li vuole rendere fruibili per tutti.

SANITÀ

Anoressia e bulimia, scoperto come il cervello ignora il cibo pag.4

CULTURA

L'Abbazia di San Martino delle Scale Le Origini pag.6

SANITÀ

Che cos'è l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)? pag.6



Ortopedia. La denuncia della Siot:

"Pochi gli ospedali italiani dotati di 'Trauma Care' pediatrico"

Gli ortopedici rilevano quanto sia indispensabile garantire l'assistenza dei bambini in ambienti idonei e con personale con competenze pediatriche. "Al fine di ridurre ricoveri inappropriati - sottolinea Carlo Origo, presidente della Società Italiana di Traumatologia e Ortopedia Pediatrica (Sitop) - è necessaria una valutazione congiunta, da parte degli specialisti, e l'adeguatezza dei percorsi assistenziali per i piccoli pazienti secondo linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici condivisi. Questo significa stabilire delle

regole degli invii da un centro all'altro, predisponendo servizi di consulenza nelle sedi periferiche, attraverso l'eventuale mobilità degli specialisti o, più in sincronia con i tempi, via web e minimizzando la mobilità dei piccoli pazienti e delle loro famiglie". Gli scopi di un'organizzazione in rete sono molteplici e riguardano la garanzia di un soccorso qualificato urgente direttamente sul luogo e la centralizzazione dei pazienti critici verso le strutture che hanno le migliori capacità di trattamento. Occorre mirare anche a una diminuzione dei ricoveri

in tutti i luoghi in cui è presente un'attività autonoma di Pronto Soccorso pediatrico. Inoltre, è necessario esercitare una gestione complessiva dei posti liberi regionali attraverso sistemi informatici di consultazione che diano in tempo reale lo stato di occupazione dei posti letto. Non bisogna dimenticare di favorire una più omogenea e puntuale codifica DRG e di prevedere una forte integrazione tra tutti i suoi nodi su un territorio più o meno esteso. Finora, nel territorio italiano sono attive circa 20 strutture ospedaliere o

universitarie dotate di unità complesse o dipartimentali di Ortopedia e Traumatologia pediatrica e 11 Ospedali Infantili su tutto il territorio nazionale. "Non esiste - spiegano Paolo Rossi ed Eugenio Boux, presidenti del 101° Congresso - una reale politica sanitaria sulla medicina specialistica pediatrica ospedaliera. Sono ben definiti i punti nascita, le pediatrie ospedaliere e la pediatria territoriale. Ma la strutturazione dell'assistenza specialistica non è altrettanto contemplata".

Redazione

Ritorna il parto come una volta, in Italia mille bebè all'anno nascono in casa



medicalizzazione talvolta eccessiva del percorso nascita" spiega Maurizio Bonati, responsabile del Dipartimento di salute pubblica dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano. Sulla sicurezza del parto a domicilio l'Irccs diretto da Silvio Garattini ha condotto uno studio, i cui risultati saranno presentati sabato 29 ottobre in Triennale al convegno 'Nascere in casa si può: noi ci siamo'. Un evento che in poco tempo ha fatto registrare il tutto esaurito, spiegano gli organizzatori.

Negli Stati Uniti - sottolinea - il parto a domicilio sta ritornando di moda, pur limitandosi all'1% dei nati. In altri Paesi invece cala, come in Olanda dove nell'arco di pochi lustri i bebè nati in casa si sono dimezzati al 15%.

Nel nostro Paese il trend appare stabile.

"Nulla cambia da decenni - dice Bonati - Dagli inizi degli anni '60 il parto a domicilio

è diventato sempre più una rarità su tutto il territorio nazionale". In compenso la percentuale dei cesarei è del 35% (dal 21% della Toscana si va al 60% della Campania), contro il 15% indicato dall'Oms.

Eppure vari fattori indicano che l'interesse per il parto all'antica c'è, ad esempio per "il bisogno espresso dalle donne di avere un'assistenza più intima e personalizzata", riflette Marta Campiotti, presidente dell'Associazione nazionale ostetriche parto a domicilio e casa maternità.

Nello studio del Mario Negri sono stati valutati 600 potenziali parti a domicilio assistiti dalle ostetriche aderenti all'Associazione negli ultimi 2 anni, prevalentemente in Emilia Romagna e in Lombardia. "Il 74% delle donne seguite ha partorito a domicilio - riferisce Campiotti - Otto donne e 11 neonati sono stati trasferiti in ospedale dopo il parto perché necessitavano di assistenza, ma tutti non hanno manifestato sequele a distanza".

Adk

Partorire come una volta, nel letto di casa invece che in uno d'ospedale. In Italia ormai è una scelta molto rara, ma c'è ancora chi vuole farla.

"Oggi sono circa un migliaio ogni anno i bambini che nascono in casa in Italia. Un fenomeno che interessa solo alcune regioni e pochi genitori, molto determinati a contrastare la



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI

INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

VISITA IL SITO:

WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)

Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
Integratori sportivi - Puericoltura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it

Oltre i batteri killer, fare attenzione ai funghi

Un nuovo pericolo emerge dal mondo degli agenti patogeni e si chiama *Candida auris*, un fungo scoperto in Giappone in alcuni pazienti verso cui gli attuali antibiotici sono largamente inefficaci.

L'origine di questo ceppo di fungo super resistente è ancora sconosciuto, ma è stato riscontrato negli ospedali dopo un esame accurato condotto dopo la sua individuazione nei pazienti.

Quando è stato isolato in Giappone, il *Candida auris* è stato anche riscontrato in quattro continenti e individuato in una dozzina di Stati. Negli Usa, i tredici casi si sono verificati a New York, nell'Illinois, nel Maryland e nel New Jersey dal 2013 e solo la scorsa estate ne sono stati segnalati sei.

La maggior parte dei ceppi sono resistenti al fluconazolo, uno rivelava resistenza all'amfotericina B e un altro anche alle echinocandine, ultimo ritrovato antifungo. In alcune parti del mondo sono stati isolati casi resistenti a

tutti e tre gli anti-micotici, per questa ragione gli esperti dell'Oms (Organizzazione mondiale della Sanità) sono preoccupati.

Nel maggio di quest'anno, d'altronde, le autorità sanitarie americane avevano già diffuso un bollettino di allerta. In questo documento s'invitano medici e dirigenti ospedalieri a vigilare attentamente sulle infezioni da *Candida auris*, perché sono resistenti a diversi anti-fungini e spesso fatali. Non a caso, il super-fungo ha portato alla morte quattro pazienti sui primi sette colpiti.

Il 60% delle infezioni registrate al di fuori degli USA ha condotto a morte i pazienti, che, però, erano affetti da altre patologie debilitanti.

Questo ceppo, quindi, predilige chi è già affetto da altre patologie e, quindi, si ritrova in condizioni fisiche precarie. Inoltre, si diffonde con estrema facilità, essendo stato trovato, oltre che nei materassi del paziente, in tutta la stanza dei pazienti colpiti.

I fattori di rischio individuati

finora sono gli interventi chirurgici recenti, l'impiego di antibiotici e di antimicotici ad ampio spettro, l'uso di cateteri venosi centrali.

Le infezioni da *C. auris* possono contagiare a tutte le età, dal neonato pretermine al grande anziano.

Il *Candida auris* può essere, frequentemente, 'scambiato' negli esami di laboratorio con una presenza più familiare nelle corsie di tutto il mondo, la *Candida* comune. Però, il direttore dei CDC americani (Centers for Disease Control-Centri per il controllo delle malattie) Thomas Frieden, avrebbe dichiarato:

"Questo 'parente' venuto dal

Giappone rappresenta una 'minaccia emergente e abbiamo dunque il dovere di proteggere i pazienti vulnerabili e tutti gli altri. Dobbiamo agire in modo di comprendere meglio, contenere e arrestare la diffusione di questo fungo resistente ai farmaci".

Per fare ciò, si stanno predisponendo delle contromisure efficaci che richiedono la creazione di test di laboratorio dedicati al fungo pestifero. Inoltre, si stanno cercando delle strategie terapeutiche diverse da quelle esistenti, alle quali il fungo è diventato resistente.

Francesco Sanfilippo



PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN[®]
 ITALIA S.p.A.
 AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
 (angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Anoressia e bulimia, scoperto come il cervello ignora il cibo

Le persone con anoressia o bulimia riescono a superare la voglia di mangiare, fino a ignorare lo stimolo della fame, e le ragioni possono essere nel cervello. Una delle chiavi per capire come questo sia possibile risiede nell'ipotalamo, una sorta di 'centralina', che regola anche l'appetito guidando lo stimolo della fame, e che può essere superato, quasi 'soffratto' da segnali che arrivano da altre aree del cervello. Perdendo sostanzialmente la 'battaglia', tutta interna, che guida la ricerca del cibo.

È quanto emerge da una ricerca della University of Colorado School of Medicine pubblicata su Translational Psychiatry. Gli studiosi hanno verificato che i normali modelli di stimolazione dell'appetito nel cervello sono effettivamente invertiti in coloro che hanno disturbi alimentari. Usando scansioni cerebrali, hanno esaminato come 26 donne sane e 26 con anoressia o bulimia nervosa hanno reagito alla degustazione di una soluzione zuccherina. Dai risultati è emerso che le partecipanti allo studio con disturbi alimentari avevano

alterazioni diffuse nella struttura dei percorsi cerebrali che regolano il binomio gusto-risposta e la regolazione dell'appetito. Le alterazioni sono state trovate nella materia bianca, che coordina la comunicazione tra le diverse parti del cervello. Importanti differenze sono state trovate inoltre nel ruolo dell'ipotalamo: nelle donne sane le aree del cervello che guidano la ricerca del cibo hanno preso indicazioni dall'ipotalamo stesso, mentre in coloro che avevano disturbi alimentari i percorsi diretti all'ipotalamo



erano più deboli e la direzione delle informazioni andava in senso opposto. Così, si spera di trovare soluzioni a due malattie che mietono centinaia di nuove giovani vittime ogni anno. Non solo è auspicabile una loro diminuzione, ma è necessaria per gli alti costi prodotti.

Ansa

Oms, nuovi farmaci a oltre un milione di malati di Epatite C nel mondo

Oltre un milione di persone nei Paesi a basso e medio reddito sono stati trattati con i nuovi farmaci contro l'epatite C. Ma ancora quasi 80 milioni rimangono senza.

A fare il punto il primo rapporto globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) sull'accesso ai trattamenti contro l'HCV, che sottolinea la necessità di "superare le barriere nell'accesso alle cure" per "una malattia che uccide 700mila persone l'anno". I costi elevati, scrive l'Oms, "hanno portato al razionamento del trattamento in alcuni Paesi, come l'Unione Europea, in cui gli accordi sui prezzi non sono stati contabi-

lizzati per coprire il costo per tutta la popolazione colpita". Gli antivirali innovativi, per i quali anche la Legge di Bilancio 2017 stanziava un nuovo fondo, hanno un tasso di guarigione del 90%, pochi effetti collaterali e curano la malattia in tre mesi. La loro approvazione, nel 2013, era stata accompagnata dai timori che il prezzo elevato, pari inizialmente a circa 85mila dollari, li avrebbe resi inaccessibili per gli oltre 80 milioni di persone con epatite cronica C in tutto il mondo. Grazie ad una serie di strategie di accesso, tra cui la concorrenza dei farmaci generici attraverso accordi di licenza, la produzione locale e la negoziazione dei



prezzi, molti Paesi a basso e medio reddito, come Argentina, Brasile, Egitto, Indonesia, Marocco, Filippine, Romania, Thailandia e Ucraina, stanno riuscendo a curare le persone che ne hanno bisogno. Di strada se ne è fatta, sottolinea il rapporto. Ad esempio in Egitto, il prezzo di un trattamento è sceso da 900 dollari nel 2014 a meno di 200 nel 2016. "Ma - spiega Suzanne Hill, direttore Dipartimento Oms Farmaci e sanitari - ci sono ancora enormi differenze di prezzo". Ad esempio,

un trattamento di tre mesi va da 9.400 dollari in Brasile a 79.900 in Romania. "Massimizzare l'accesso a queste cure salvavita è una priorità per l'Oms", dice Gottfried Hirschschall, direttore del Dipartimento per l'epatite e l'hiv. "Speriamo - conclude - che, anche grazie a questo report, i paesi possano lavorare per rimuovere le barriere all'accesso e rendere questi farmaci disponibili a tutti coloro che ne hanno bisogno".

Ansa

17-18 NOVEMBRE 2016
PALERMO MONDELLO PALACE HOTEL

ASPETTI MULTIDIMENSIONALI DELLA SPASTICITÀ

Responsabili Scientifici del Congresso
Salvatore Cottone
Marcello Romano

Segreteria Organizzativa: Mob. 338 5300506 • info@erresseggressiedeventi.it

MATTINON AIR nell'attesa...

Ogni Mercoledì mattina dalle 07:30 ALLE 08:00

Tanti ospiti per parlare di Salute, Società, Cultura
Rubrica a cura di Vincenzo Canzone e Girolamo Calabianca
Contattaci in Diretta
Whatsapp: 393.9149944 - Tel: 091.8434324

50 TRM13 E RADIO MED



ABADIR
ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
E DI RESTAURO
ABBAZIA
DI SAN MARTINO
DELLE SCALE



DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE

**Corso di Diploma Accademico
di I Livello DAPL01 in Pittura**

**NUOVE
DISCIPLINE**

RESTAURO PER LA PITTURA

TECNICHE DEL MOSAICO

INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI

METODI E TECNICA DI DECORAZIONE
SACRA CONTEMPORANEA

ISCRIZIONI PROROGATE

Piazza Platani, n. 3

San Martino delle Scale – 90046 Palermo

Segreteria: Tel.: 091.418022 - fax: 091.3823128

Mob: 388.0775153

Sito: www.abadir.it

e-mail: info@abadir.it; segreteria@abadir.it

ABADIR

L'Abbazia di San Martino delle Scale

Il villaggio di San Martino Delle Scale sorge a 589 m, poco fuori Palermo e adagiato nella vallata tra Monte Cuccio e Monte Caputo, nei pressi dell'aggregato monumentale che include il monastero benedettino e la Basilica abbaziale dedicata appunto a San Martino Vescovo di Tours. Un'antica tradizione vuole l'abbazia fondata da papa Gregorio Magno († 604) e distrutta dai Saraceni nel IX secolo. L'inesistenza di fonti attendibili ha fatto dubitare molti studiosi sulla fondazione "gregoriana" dell'abbazia. Invece, esistono moltissimi documenti che legano l'abbazia alla prima metà del XIV secolo, a partire dall'anno 1347. Nei documenti, tra cui l'atto di fondazione, vengono fatti i nomi di 6 monaci benedettini del monastero di San Nicola, sito alle falde dell'Etna, i quali furono cooptati dall'arcivescovo di Monreale Don Emanuele Spinola per dar vita ad un monastero nel feudo già allora detto di San Martino, di pertinenza del vescovado, ap-

punto, monrealese.

A capo di questi monaci il beato Angelo Sinisio costruì il primo monastero, accolse altri uomini desiderosi di condividere con lui l'ideale monastico e impiantò quelle attività tipiche dei monasteri benedettini, tra cui la coltivazione dei campi e delle erbe semplici per la cura delle malattie e uno scriptorium per la riproduzione dei codici. Nei secoli successivi l'abbazia di San Martino si trovò a ricoprire un ruolo di notevole importanza nel territorio circostante. I suoi influssi sono ricordati dagli storiografi sia in campo civile che ecclesiastico.

Non può essere taciuto il nome di Giuliano Mayali († 1470), il monaco che fu anche ambasciatore del Re Alfonso presso il Bey di Tunisi e che guadagnò al tesoro dell'abbazia il ricco manto regale del sovrano musulmano, oltre le preziose reliquie della Santa Croce e della Sacra Spina, oggi conservate in altrettanti reliquiari, entrambi opera dell'argentiere Pietro di Spagna, realizza-

ti nella seconda metà del XV secolo. Al suo interno oggi possiamo ammirare numerose opere d'arte tra le quali le tele di Pietro Novelli, Filippo Paladini, Zoppo di Gangi, Paolo de Matteis, Stomer ed altri fiamminghi, raffinati marmi, l'immenso coro ligneo ad intarsi lungo 20 m, opera cinquecentesca napoletana degli scultori Benvenuto Tortelli da Brescia, Nunzio Ferrara e G. B. Vigilante, completato, nel '700, da Nunzio di Paola e Pietro Marino. L'organo, cinquecentesco, restaurato e ripristinato, è tra i più armoniosi e potenti di quelli ancora funzionanti in Sicilia. Altre sublimi opere sono il portale marmoreo trecentesco, ornato da formelle raffiguranti il Mistero Pasquale e la sacrestia con i suoi marmi policromi e legni scolpiti. La Cappella delle reliquie custodite nella storica abbazia, vanta il possesso di 4 corpi di Santi e 1253 reliquie tra cui reliquie della Santa Croce e della Sacra Spina, oggi conservate in altrettanti reliquiari, entrambi

opera dell'argentiere Pietro di Spagna, realizzati nella seconda metà del XV secolo. Tutte le statue, i medaglioni ed i busti scultorei, eseguiti in pietra nera di paragone e marmo candido, numerosissimi nel complesso, sono opera di Frà Guglielmo Benedetto Papillonina. La monumentale fontana dell'Oreto, così come il gruppo scultoreo del vescovo di Tours, sono di Ignazio Marabitti. Oggi l'abbazia continua a svolgere un ruolo molto importante per la comunità montana di San Martino delle Scale con la sua attività parrocchiale intorno alla quale gravitano diversi gruppi e movimenti cattolici, il Coro Martiniano che vanta anche una recente esibizione all'auditorium della RAI, oltre alle altre attività tipicamente monastiche come: il restauro del libro, la vendita di erbe officinali e di prodotti tipici e la produzione di un'ottima birra d'abbazia "HORA BENEDICTA" che vanta riconoscimenti di livello nazionale.

Redazione

Che cos'è l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)?

Si tratta di un insieme di prestazioni assistenziali, anche sanitarie, fornite presso l'abitazione del paziente. I servizi, sono organizzati dalle ASL e dai Comuni, sono basati sulla collaborazione di diverse figure professionali (medici, infermieri, operatori del sociale, fisioterapisti, farmacisti, psicologi, ecc.). L'Assistenza Domiciliare Integrata garantisce la continuità delle prestazioni fornite. L'erogazione dei vari servizi domiciliari è subordinata a valutazioni di tipo economico e L'Assistenza Domiciliare Integrata può essere di due tipi: • Assistenza Domiciliare Integrata semplice: è destinata a soggetti parzialmente autosufficienti e comprende semplici attività di riabilitazione e di assistenza infermieristica, quali medicazioni, prelievi di sangue o cambi di catetere.

• Assistenza Domiciliare Integrata complessa: è destinata a soggetti gravemente ammalati non autosufficienti e contempla un insieme di cure mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali com-

plesse.

Cosa aspettarsi da una assistenza domiciliare integrata? Tra i servizi offerti dall'assistenza a domicilio troviamo:

• Pianificazione dell'assistenza infermieristica domiciliare, in termini di qualità e quantità degli interventi infermieristici.

• Interventi terapeutici complessi, come terapia infusiva, terapia antalgica, nutrizione artificiale, terapia iniettiva, con il supporto di un infermiere a domicilio.

• Servizi di assistenza a domicilio connessi alla gestione di stomie, urostomie, sondino naso gastrico, tracheostomie, stomie del tratto digerente.

• Situazioni di gestione del rischio d'infezioni per la presenza di presidi intravascolari (cateteri venosi centrali e periferici), cateteri vescicali a permanenza e lesioni cutanee (ferite chirurgiche, lesioni vascolari e neuropatiche, ustioni, lesioni da decubito).

• Gestione delle situazioni d'incontinenza (urinaria e/o fecale).

• Interventi educativi in ambiente burocratico, relativamente

alla gestione e all'utilizzo di servizi e presidi ospedalieri.

Quali sono i livelli dell'Assistenza Domiciliare Integrata? Le cure domiciliari di tipo integrato vengono valutate secondo livelli di autosufficienza del paziente.

• Assistenza domiciliare integrata di 1° livello: è rivolta a persone parzialmente non autosufficienti, che necessitano di interventi di sostegno psico-sociale e di cura della persona.

Prevede la fornitura dei pasti, il riassetto della casa, il lavaggio della biancheria, le pratiche d'igiene personale.

• Assistenza domiciliare integrata di 2° livello: è rivolta a persone non autosufficienti, che necessitano di prestazioni infermieristiche, riabilitative, mediche o specialistiche. Prevede interventi di natura sanitaria.

• Assistenza domiciliare integrata di 3° livello: è rivolta a persone in situazioni più complesse e gravi, che necessitano di una stretta collaborazione professionale da parte di specialisti diversi. Questo tipo di assistenza richiede la defi-

nizione di un Progetto di Assistenza Individuale (PAI). Esso prevede l'erogazione di prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico e riabilitativo; ancora, assistenza farmaceutica e accertamenti diagnostici.

Nel terzo livello sono comprese le cure palliative, ovvero un insieme di prestazioni integrate destinate a pazienti in fase terminale della vita, con malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, che presentano un elevato livello di complessità, instabilità clinica e sintomi di difficile controllo.

Redazione

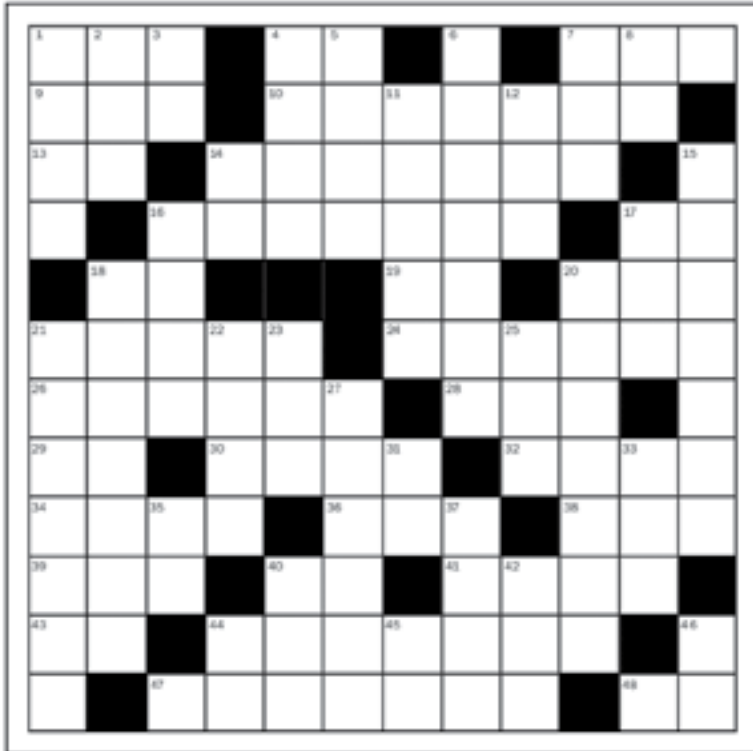
SOLUZIONI CRUCIVERBA



Il Cruciverba

Il nostro giornale propone il gioco non solo come passatempo ma soprattutto quale utile esercizio delle facoltà intellettive.

E' un'azione solo in apparenza banale o semplice: in realtà si tratta di un'autentica palestra che stimola le cellule mentali e che permette alle numerose interconnessioni tra esse di mantenere un ottimo stato di forma, a venti come a novant'anni...e oltre.



ORIZZONTALI

1 L'imperatore della Russia 4 Carabinieri 7 Prefisso per vino 9 Unità di misura della resistenza 10 Rimpianto 13 lo allo specchio 14 Ninnolo, souvenir 16 Sterminio 17 Benevento 18 Iniziali di Nazzari 19 Il centro del rovo 20 Altrimenti in latino 21 Alberi dal legno bianco 24 Seguaci dell'eresia di Nestorio 26 Bustina per caffè (se non lo sai, guarda la pubblicità di Morettino) 28 Lo Stewart del rock 29 Vedo al centro 30 Si toglie dal lordo 32 Raucò, fioco 34 Mandare fuoriuso il flipper 36 Con...Labor 38 Abbreviazione di brother 39 Prefisso per orecchio 40 Iniziali della Bolena 41 Cosa non data da conoscere 43 Sigla di Napoli 44 Successore, discepolo 47 Sberleffo infantile 48 Sopra

VERTICALI

1 Obiettivo fotografico 2 Esclamazione di dolore 3 Rimini sulle auto 4 Martinetto 5 Lo sono cavoli e bistecche 6 Il Simon latinoamericano 7 Vi sorge il sole 8 Negazione 11 Regione vinicola francese 12 La stanza inglese senza la fine 14 Avanti Cristo in Inghilterra 15 Insultò Ulisse travestito da mercante 16 Il profugo di Troia 17 Cugino della mucca 18 Contrario di basicità 20 Si mette a Natale 21 Lo si usa per struccarsi 22 Consonanti in roulette 23 Nome della Di Benedetto 25 Essi tronco 27 Lo stato saudita 31 Bara senza capo né coda 33 Inizio della cruna 35 Articolo maschile 37 Il portico-aula di Zenone 40 Aprile in breve 42 Parte terminale dell'apparato digerente 44 L'odierna Tripoli 45 Iniziali di Moroder 46 Non io

Le Soluzioni del Cruciverba
le trovate nella pagina precedente

Solo fino al 31 Dicembre Affrettati!

Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista?
Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato!
Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...**
il settimanale socio-sanitario più letto...

Un Omaggio alla tua professionalità con soli 60€
Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it

ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mc.romano1958@gmail.com

NEFROLOGIA

DOTT. PIERO MIGNOSI

Specialista in Nefrologia, Dir.Med.U.O. Nefrologia e Dialisi-Policlinico di Palermo Diagnosi e terapia delle malattie renali. Terapia dietetica della Insuff.Renale Cronica Gestione nutrizionale del paziente emodializzato Cateterismo femorale per emodialisi-Emodialisi Per prenotazioni (ALPI) Tel. 3392118903

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it eitaliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri: 091 346563 - cell. 338 8546604

CASA STAGNITTA
SORSE E MORSE DI CAFFÈ

Discesa del Giudici, 42/44
90133 - Palermo (PA)

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it

Dr. **Dario Bellomo** Medico Specialista ASP di Asti

Prof. **Giorgio Maria Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa **Carla Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. **Emilio Italiano** Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. **Tommaso Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. **Angelica Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Alessandro Scorsone** Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Prof. **Alberto Firenze** - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

Dr. **Gabriele Viani**, Medico Specialista in Radiologia

Dr. **Benedetto Alabastro**, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: www.anio.it

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - direttore@nellattesa.it

Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

Ufficio Comunicazione: **Andrea Ganci** - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it

Sito web: www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

SEDE NAZIONALE:

Via Altofonte Malpasso, 453/R
90126 Palermo

SEDE OPERATIVA:

Via Ninni Cassarà, 2
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia
Cervello - Piano Terra

Telefono: 091.7804061

Sito web: www.anio.it

email: info@anio.it

Codice Fiscale: 97165330826

A.N.I.O. Onlus,

Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versando

il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!



LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello 091.780.8101

- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: 091 7804219

- Inviando una mail:

ippocrate@anio.org

- Inviando un Whatsapp al numero 334.7288005

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato OFFICINE D'IPPOCRATE.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno una indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende: **Baropodometro Elettronico** Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo. Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea. Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea. Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

VISITE

Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM.

(Dott.ssa A. Provenzano)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970D

Di Controllo: 89010D

Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897MFR

Di Controllo: 8901MFR

Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970R

Di Controllo: 89010R

Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897DB

Di Controllo: 8901DB



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari